NORDEST ECOLOGIA
SMALTIMENTO - BONIFICHE - ANALISI - CONSULENZA

4

RELAZIONE TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI

Via dell'Artigianato, 26-28
36045 LONIGO – VICENZA

STUDIO TECNICO
PILOTTO ING. MAURIZIO
PIAZZA GARIBALDI, 39
36045 LONIGO (VI)
TEL 0444 835507

GIUGNO 2019

Sommario

– INTRODUZIONE 2
– PREMESSA 2
– PROGETTO 2

– IL SISTEMA DI CAPTAZIONE E RACCOLTA ACQUE REFLUE 3
– CONTROLLO ACQUE INTERNE AL CAPANNONE (SISTEMA ESISTENTE) 3
Il sistema di drenaggio e raccolta degli spanti e dei colaticci nelle aree di movimentazione all'interno del capannone 3
Il sistema di captazione e contenimento dei colaticci nelle aree di stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi 3
Il sistema di captazione e contenimento dei colaticci nell'area tettoiata di carico/scarico serbatoi 4
– CONTROLLO ACQUE METEORICHE (SISTEMA ESISTENTE) 4
– NUOVA AREA STOCCAGGIO INTERNA 4
– NUOVA AREA STOCCAGGIO ESTERNA 5
– NUOVO SISTEMA CONTROLLO ACQUE METEORICHE 6
CONCLUSIONI 6

– INTRODUZIONE

– PREMESSA

La ditta NORDEST ECOLOGIA S.r.l. esercita l'attività di **gestione** dei rifiuti
L'attività dell'Azienda consiste nel trasporto, deposito preliminare, messa in riserva, selezione e recupero dei rifiuti.

L'attività è stata autorizzata all'esercizio dapprima con parere n. 2601 della C.T.R.A del 13.11.1997 e con parere del 23.11.2006(provv.n.10 del 16.01.2007) dalla C.T.P.A , e attualmente è in vigore l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Vicenza con decreto **n. 005/Suolo Rifiuti/2013** del 28.02.2012, prot. 16632/AMB e con decreto **n. 108/ 2015** del 09.07. 2015, prot. 50471 in cui sono stati integrati i rifiuti accettabili dall'azienda.

La ditta intende ora realizzare un ampliamento della superficie coperta dello stabilimento da adibire a stoccaggio utilizzando un edificio esistente nella medesima zona industriale, all'interno dello stesso lotto dell'attuale stabilimento. L'intervento ha lo scopo di migliorare lo stoccaggio dei rifiuti in uscita al fine di garantire un più agevole distribuzione e organizzazione del lavoro.

– PROGETTO

Il sistema di captazione e raccolta delle acque di seguito descritto è in parte già presente all'interno dello stabilimento ed è stato autorizzato.

L'ampliamento dell'area di stoccaggio insiste su un capannone pavimentato già dotato di apposite caditoie e tubazioni che saranno collegate a un sistema di captazione e raccolta delle acque piovane in realizzazione.

– IL SISTEMA DI CAPTAZIONE E RACCOLTA ACQUE REFLUE

– CONTROLLO ACQUE INTERNE AL CAPANNONE (SISTEMA ESISTENTE)

L'impianto è dotato di sistemi differenziali di captazione e raccolta degli spanti e dei versamenti accidentali:

a- Sistema di drenaggio e raccolta degli spanti e dei colaticci che possono avere origine nelle aree di movimentazione all'interno del capannone;
b- Sistemi di captazione – contenimento degli spanti e dei colaticci nelle aree di stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi;
c- Sistema di captazione e raccolta degli spanti e colaticci nell'area tettoia di carico e scarico dei serbatoi di rifiuti speciali liquidi;

il capannone è completamente pavimentato con cemento lisciato al quarzo reso impermeabile con resine epossidiche e sagomato con pendenze dellì1% che convogliano gli eventuali spanti in vasche a tenuta diverse per ogni tipologia di drenaggio sopra descritta.
Non sono previste immissioni di reflui in fognatura o in acque superficiali.

Il sistema di drenaggio e raccolta degli spanti e dei colaticci nelle aree di movimentazione all'interno del capannone

Il sistema di drenaggio serve l'interno capannone esistente ed è costituito da un collettore centrale di raccolta, come specificato dell'elaborato grafico allegato, con caditorie di drenaggio posizionate a intervalli regolari.
Il collettore principale è collegato a una vasca a tenuta di volume pari a 30 mc (vasca VT), che viene periodicamente svuotata per smaltire i reflui in impianti autorizzati.

Il sistema di captazione e contenimento dei colaticci nelle aree di stoccaggio rifiuti speciali e pericolosi

La zona di stoccaggio dei rifiuti speciali e pericolosi si divide in :

- Serbatoi fissi (posizione c nel layout);
- Aree stoccaggio per contenitori pallettizzati (posizione d – e nel layout);

Nella zona dei serbatoi fissi sono presenti due gruppi per lo stoccaggio dei rifiuti speciali liquidi. Ciascuna coppia di serbatoi di capacità complessiva di 30 mc, è installata all'interno di un bacino di contenimento in calcestruzzo armato impermeabilizzato con resina epossidica, con capacità pari a 18,5 mc, ovvero superiore alla capacità di un singolo serbatoio. Il bacino di contenimento ha dimensioni 3,70 x 2,50 per h 2,00 m e sarà sagomato con pendenza dell'1% in modo da confluire gli spanti in un pozzetto di raccolta e prelevamento, inserito nel bacino di contenimento e sigillato insieme ad esso (PT1-PT2).

Gli eventuali spanti sono facilmente asportabili dal pozzetto e in caso di necessità possono essere aspirati e inviati allo smaltimento presso enti autorizzati.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti pallettizzati, che sono quattro e separate tra di loro, sono delimitate da muri in calcestruzzo armato, pavimentate e dotate di sistemi di captazione di eventuali versamenti mediante incisioni di collettamento degli spanti. Le aree sono sagomate con pendenze di modo da contenere gli spanti e formano cosi dei bacini di contenimento, inoltre per evitare il ristagno degli spanti sono presenti delle canalette che convogliano in appositi pozzetti a tenuta (PT3-PT4- PT6-PT7). Le aree sono destinate a stoccaggio di contenitori con capienza massima 500lt, e i pozzetti hanno volume utile pari a 600 lt. Tutti i manufatti di raccolta sono in cemento armato con pozzetto a tenuta in PEAD, e non sono collegati alla pubblica fognatura, quindi in caso di sversamenti si procede con l'aspirazione per lo smaltimento verso enti terzi.

Vi è inoltre un sistema di captazione diverso per il box centrale (posizione e) adibito allo stoccaggio di rifiuti speciali palabili. Il fondo di questo box è sagomato di modo da formare un bacino di contenimento con doppia pendenza verso l'interno, verso un pozzetto grigliato centrale collegato a un pozzetto di raccolta a tenuta (PT5) di volume utile pari a 600 lt e caratteristiche uguali a quelli precedentemente descritti.

Il sistema di captazione e contenimento dei colaticci nell'area tettoiata di carico/scarico serbatoi

L'area di carico e scarico dei serbatoi fissi di stoccaggio rifiuti liquidi (posizione c) è pavimentata e sagomata con pendenza verso una canaletta grigliata di captazione di eventuali spanti. La canaletta è allacciata a un serbatoio a tenuta di volume circa 1000lt.

– CONTROLLO ACQUE METEORICHE (SISTEMA ESISTENTE)

L'azienda utilizza anche un'area pavimentata esterna, adibita a deposito dei mezzi in uso all'azienda e dei cassoni utilizzati per il trasporto del materiale. Sul piazzale non vengono stoccati rifiuti, ma sono depositati i cassoni vuoti. Ciononostante l'area pavimentata è dotata di caditoie con collettore indipendente affluente ad una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia. La vasca ha una capacità netta di 5 mc corrispondenti a un altezza di pioggia di 5 mm per un piazzale di 1000 mq.

– NUOVA AREA STOCCAGGIO INTERNA (PROGETTO)

La ditta intende ampliare l'area da adibire a stoccaggio di materiale proveniente dalla selezione cernita in edificio esistente già realizzato. L'edificio è dotato di pendenze e

sagomato in modo da confluire in caditoie grigliate che saranno collegate a vasca a tenuta in realizzazione con dimensioni e volume del tutto identica alla esistente. Le zone sono sagomate con pendenze di modo da contenere gli spanti e formano cosi dei bacini di contenimento, inoltre per evitare il ristagno degli spanti sono presenti delle canalette che convogliano in appositi pozzetti a tenuta.
La dimensione della vasca è di 3m x3m x 3 m pari a 10 mc è sufficiente a sopperire ad eventuali spanti provenienti dall'ampliamento. Le area adibite a stoccaggio sono pavimentate e dotate di sistemi di captazione di eventuali versamenti mediante incisioni di collettamento degli spanti.
Come per l'esistente , tutti i manufatti di raccolta sono in cemento armato, e non sono collegati alla pubblica fognatura, quindi in caso di sversamenti si procede con l'aspirazione per lo smaltimento verso enti terzi.

– NUOVA AREA STOCCAGGIO ESTERNA

L'azienda intende ampliare la superficie dell'impianto inserendo nello stabilimento un edificio esistente di circa 1000mq e un'area pavimentata esterna e impermeabile, già esistente e precedentemente adibita a deposito dei mezzi in uso all'azienda e dei cassoni utilizzati per il trasporto del materiale.

L'edificio è realizzato in c.a.p. con tetto in lamiera e il piazzale è asfaltato.

Il piazzale è sarà adibito a stoccaggio dei cassoni impermeabili e i container sigillati garantiscono l'assolvimento del necessario contenimento di eventuali spanti. Pertanto nelle aree a piazzale non saranno eseguite lavorazioni e i materiali inquinanti derivano esclusivamnte dall'uso nell'areadi mezzi pesanti (olii…)

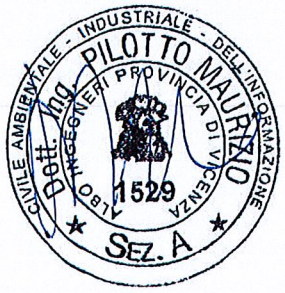
L'area pavimentata è già dotata di caditoie con collettore indipendente e idonee pendenze, come illustrato nell'elaborato grafico allegato.
Il sistema esistente sarà affluente ad una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia in realizzazione. La vasca avrà una capacità netta di 30 mc corrispondenti a un altezza di pioggia di 5 mm per un piazzale di 6000 mq. Sarà realizzato anche un disoliatore, in quanto nel piazzale è previsto la movimentazione di mezzi pesanti per il trasporto dei container ivi stoccati.
In corrispondenza del cancello sulla via dell'artigianato sarà realizzata una caditoia di larghezza corrispondente al cancello, per evitare la fuoriuscita sulla pubblica via delle acque di dilavamento provenienti dai piazzali.

– NUOVO SISTEMA CONTROLLO ACQUE METEORICHE

L'azienda intende ampliare la superficie dell'impianto inserendo anche un'area pavimentata esterna, adibita a deposito dei mezzi in uso all'azienda e dei cassoni utilizzati per il trasporto del materiale. L'area pavimentata sarà dotata di caditoie con collettore indipendente affluente ad una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia. La vasca ha una capacità netta di 30 mc corrispondenti a un altezza di pioggia di 5 mm per un piazzale di 6000 mq.

CONCLUSIONI

L'azienda Nordest Ecologia srl intende realizzare un ampliamento della superficie dell'impianto sito in via dell'artigianato 26/28.
A tal fine intende predisporre un sistema di regolamentazione delle acque meteoriche provenienti dai piazzali, in linea con le vigenti normative. Inoltre l'azienda, trattando rifiuti, ha in progetto di realizzare una vasca a tenuta per la sicurezza e per il contenimento degli eventuali spanti provenienti dalla aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti.
Il progetto del sistema di captazione delle acque sopra esposto è conforme alle normative vigenti e garantisce un buon livello di sicurezza e salvaguardia in caso di spanti.

Il tecnico Pilotto Ing Maurizio

Lonigo, 26 06 2019